

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Imperia (L'imperiese)

L'anello di S. Lorenzo

Le colline affacciate al mare di Lingueglietta e Cipressa



Sviluppo: S. Lorenzo – Lingueglietta
– M. della Costa – Cipressa
– Aregai – S. Lorenzo

Dislivello: 400 m in salita e in discesa – **Lunghezza:** 13,4 Km

Difficoltà: T/E

Ore di marcia: 4.00 ca.

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: in auto si esce al casello autostradale A10 di Imperia Ovest, e si prosegue per S. Lorenzo. In treno si scende alla stazione di Imperia (linea Genova – Ventimiglia) e si prosegue con bus RT per S. Lorenzo.

A metà tra un giro escursionistico e un giro turistico, questo percorso ad anello permette di conoscere alcune località del ponente ligure poco conosciute, lontane dal baccano della costa, appollaiate su alcune colline affacciate sul mare, con dei borghi medievali ben conservati e ricchi di storia.

Si parte da S. Lorenzo, località in forte espansione grazie al potenziamento del porticciolo turistico e all'apertura di una pista ciclabile che ricalca il tracciato della vecchia linea ferroviaria Genova – Ventimiglia. Si prosegue poi per Lingueglietta e Cipressa, due bellissimi paesini arroccati, immersi nel verde degli olivi che circondano i due abitati.

Scesi sull'Aurelia percorriamo un tratto della nuova passeggiata a mare fino a S. Lorenzo.

A **S. Lorenzo** (s.l.d.m.) prendiamo la via che affianca il torrente omonimo sulla sponda ovest. Evitato un ponte pedonale e uno carrabile, dopo alcune centinaia di metri si prende il successivo attraversamento (Via Molini). Da qui risaliamo la collina sovrastante a metà tra i due affluenti del Rio S. Lorenzo.

Appena passati sotto il viadotto autostradale ci troviamo di fronte ad un trivio: prendiamo la stradina asfaltata che procede in piano sulla sinistra (Regione Crose).

Gradualmente si guadagna quota con brevi tornanti sotto gli alberi di pino. Seguendo il tracciato principale ci troviamo su una zona di crinale dove sorgono case isolate, campi abbandonati e alcuni vitigni.

Arrivati poco sotto Lingueglietta troviamo un altro trivio: seguiamo il tracciato più a sinistra. Saliamo un po' di quota, fino ad arrivare al paese di **Lingueglietta** (327 m – 1h 30' di cammino da S. Lorenzo).

Dopo una visita al centro storico con la bellissima chiesa fortificata di S. Pietro si procede sulla via superiore del paese affacciata sulla vallata sottostante e verso il Monte Faudò.

Imbocchiamo Via Isola che passa in mezzo alle case più elevate del paese, fino ad arrivare al bivio col cimitero. Qui seguiamo l'indicazione per Cipressa, con un segnavia giallo che ci guida nel tratto successivo.

Giunti ad un palo della luce con centralina, seguiamo il segnavia lungo una strada lastricata a destra. Passando in mezzo ai campi tra due file di muretti a secco si arriva in breve tempo in una pineta. Giunti sul crinale il panorama si apre verso la costa tra Imperia e S. Remo.

Procediamo ora sulla strada sterrata in discesa fino ad una biforcazione: qui prendiamo un'ampia strada sterrata che procede in direzione mare, mentre al successivo bivio giriamo a sinistra verso Strada S. Antonio. Questa passa tra le case di località **M. della Costa** (400 m). Seguendo l'unica direzione possibile e trascurando una diramazione a destra si arriva nei pressi dell'ultima villetta: qui prendiamo una strada sterrata che prosegue a sinistra in una pineta. Nel dedalo di sentieri presenti scegliamo quello più a destra che scende in direzione di un acquedotto. Lo affianchiamo e scendiamo di quota fino a giungere di fronte alla chiesa di S. Antonio. Questo bellissimo manufatto religioso si trova in posizione privilegiata sulla costa, ma è quasi sempre chiusa (foto).

Dal piazzale antistante la chiesa prendiamo una via sterrata che staccandosi sulla destra scende in direzione **Cipressa** (243 m – 2h 45' di cammino). Giunti sulla strada principale utilizzeremo un tratto di quest'ultima in direzione S. Remo fino a trovare sulla destra il sentiero che sale verso la **Torre Gallinaria** (263 m). Questo avamposto è stato utilizzato in passato per difendersi dalle incursioni saracene. In effetti il panorama che si gode da qui è vasto ed abbraccia parte della costa imperiese e persino della Costa Azzurra, fino al promontorio dell'Esterel.

E' il primo tratto di costa a ponente che può vantare una vista estesa sulla costa francese.

Proseguiamo a valle prendendo la rotabile che prosegue sulle alture del paese. Terminato l'ampio curvone sotto la torre imbocchiamo uno sterrato delimitato da una catena.

Dopo un tornante la strada scende direttamente a valle e sottopassa l'autostrada Genova – Ventimiglia. Le tracce del sentiero si perdono tra le fasce terrazzate coltivate ad olivo.

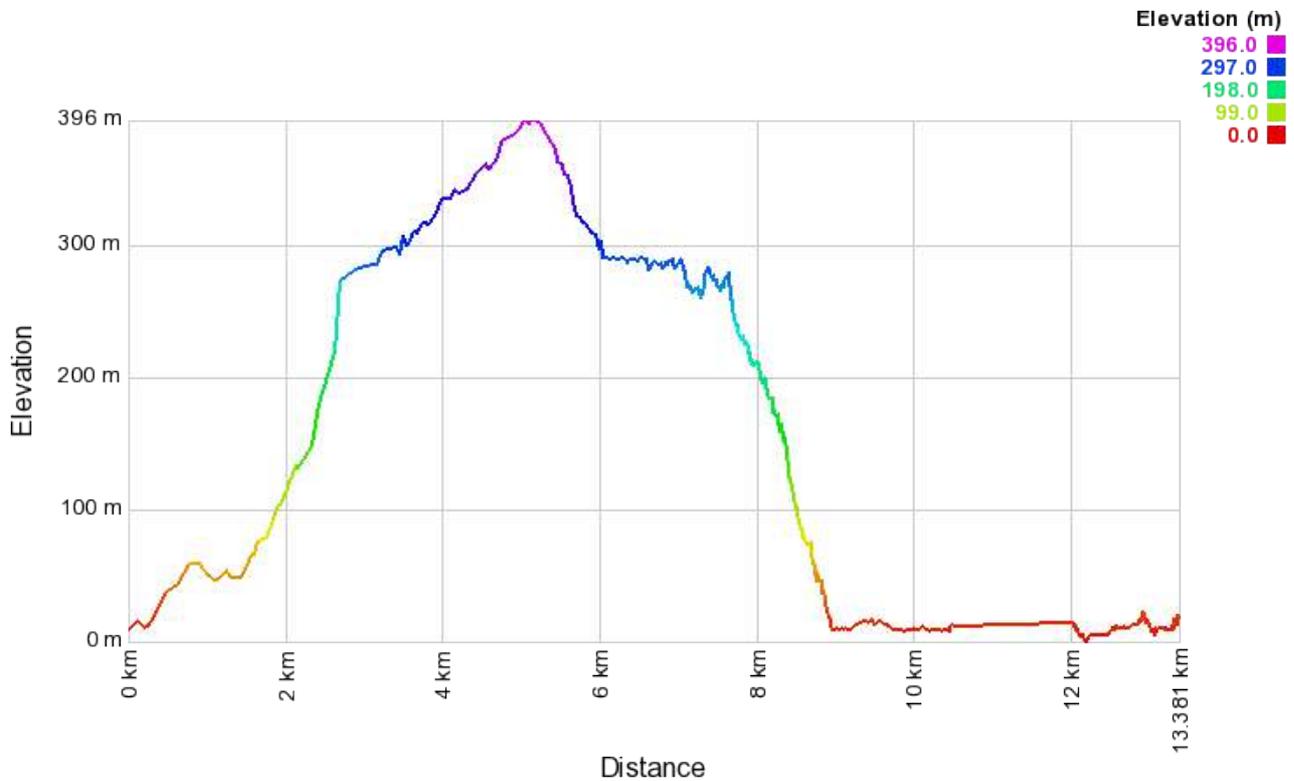
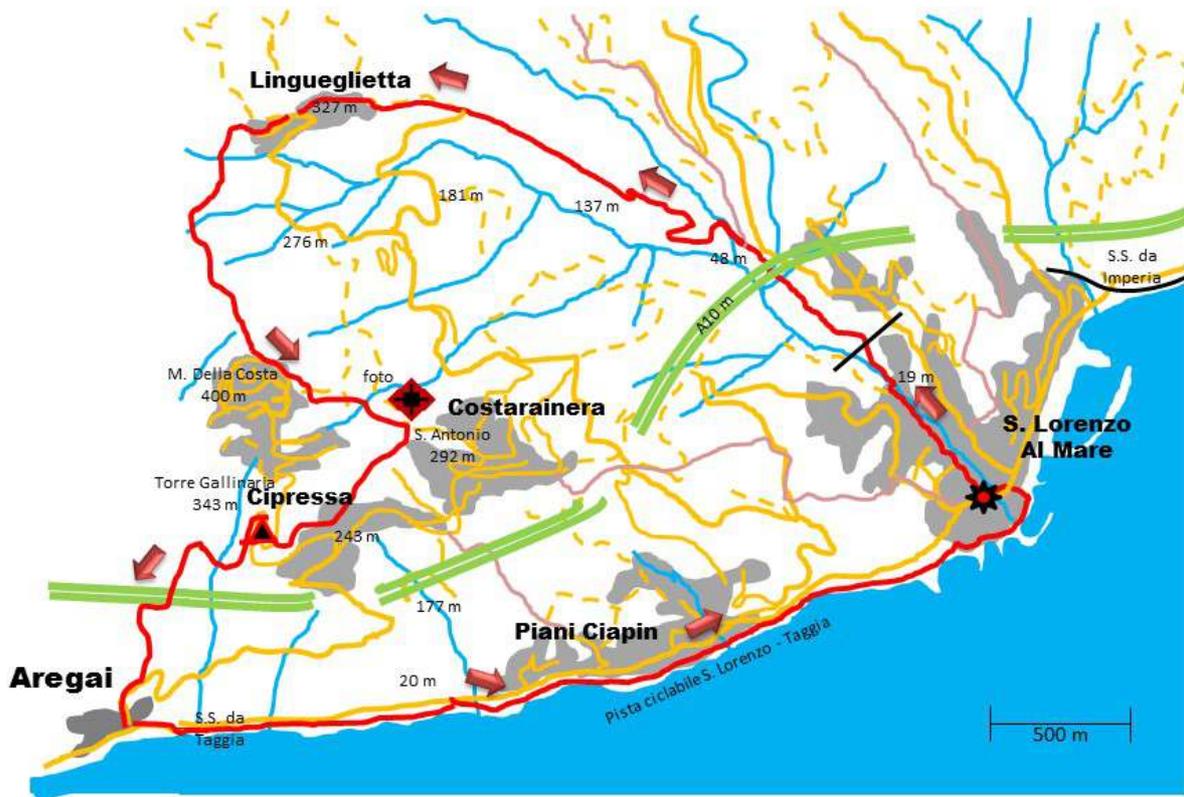
Perdiamo velocemente quota e giungiamo nei pressi della strada rotabile che scende verso **Aregai** in un punto pericoloso in curva. Passiamo velocemente dall'altra parte e proseguiamo sul fianco della strada fino a convergere sull'Aurelia.

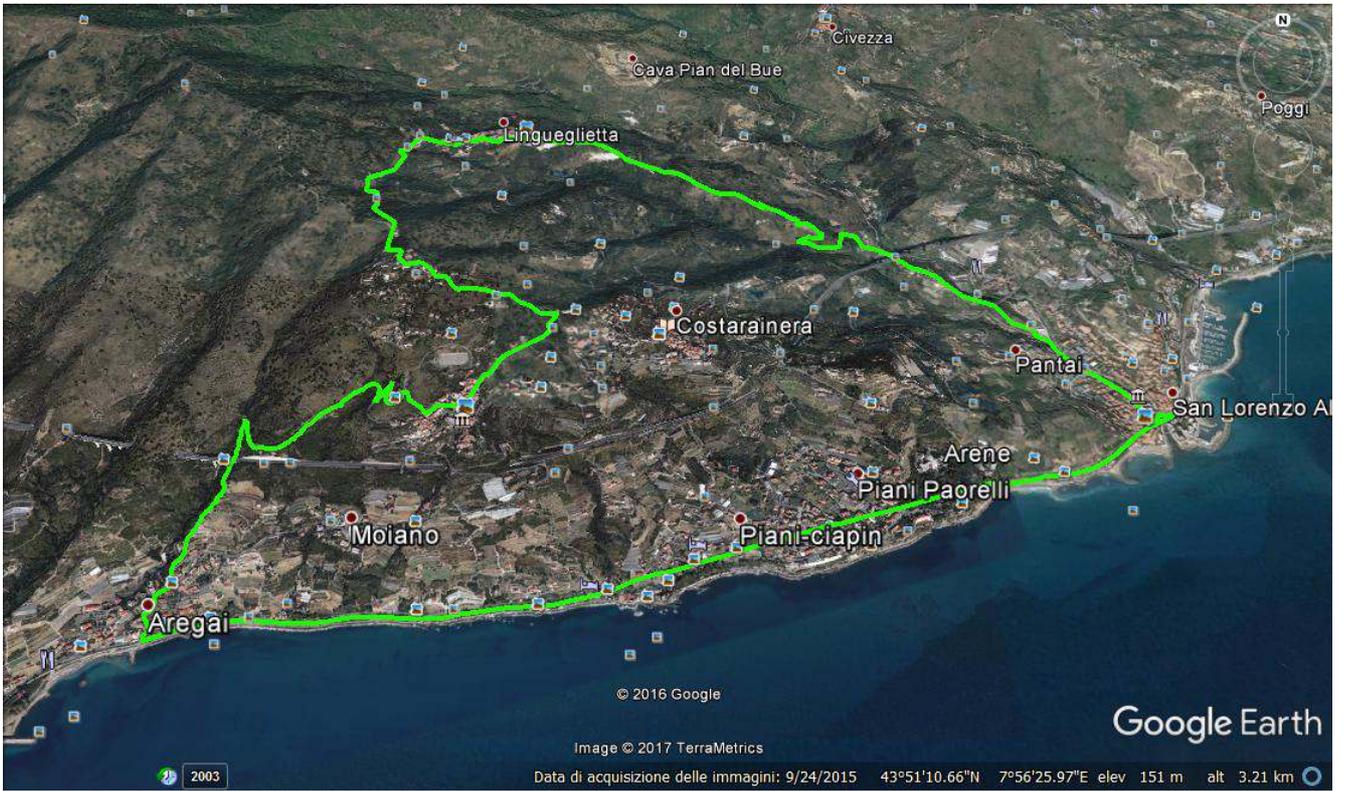
Un sottopassaggio ci consente di arrivare sulla pista ciclabile che inseguiremo in direzione levante, dove percorreremo la galleria S. Lorenzo, lunga ben 1500 metri (20' di cammino) che sbocca prima dell'abitato stesso. Altri 15 – 20 minuti e siamo arrivati nel centro di **S. Lorenzo**, dove si chiude il nostro anello.

Un consiglio: l'intero percorso escluso il tratto della strada di Regione Marmi (eludibile scendendo in direzione mare sulla stessa strada da Cipressa per Sanremo), è percorribile in MTB. Si può così unire questo tracciato di collina con quello marino della pista ciclabile.

Riferimento cartografico: carta FIE IM1 "Cervo – S. Bartolomeo – Diano M. – Imperia – S. Lorenzo" – scala 1:25.000 – carta VAL alla pagina successiva

Verifica itinerario: 4 settembre 2008





© Marco Piana 2017